



Associazione rosa dei venti
(organizzazione non lucrativa di utilità sociale “onlus”)

comunità terapeutica: progetto di semi autonomia

Già nell'anno 2000 una riflessione da parte del CdA dell'associazione rosa dei venti onlus e degli operatori impiegati nel territorio e in rete di servizi con la Comunità Terapeutica per adolescenti con disturbi di personalità di tipo psichico, aveva fatto emergere l'esigenza fondamentale di creare una struttura che potesse accogliere quei pazienti psichiatrici giovani adulti che, al termine di un percorso terapeutico in Comunità, raggiunta una minima capacità di autogestione, non abbiano la possibilità di un reinserimento presso la famiglia ed il territorio di origine, spesso non in grado di riaccoglierli, né abbiano raggiunto il livello di una possibile vita in completa autonomia.

Il progetto intende rendere sempre più attuabile la capacità di autogestione e di realizzazione degli individui in relazione alla società.

Per confermare numericamente tale enorme bisogno sociale basti osservare che solo in un anno ci sono pervenute circa 30 richieste da parte dei servizi sociali invianti (assistenti sociali, psicologi, psichiatri) che avrebbero potuto usufruire di tale struttura e che nel territorio strutture analoghe sono assolutamente insufficienti da un punto di vista quantitativo.

Si è così ideato il progetto di semi autonomia, per giovani adulti con disturbi di personalità di tipo psichico, come le psicosi o i disturbi di personalità border-line, che abbisognino di un qualitativo supporto da un punto di vista riabilitativo, terapeutico ed educativo.

E' possibile ospitare al massimo 4 utenti di sesso maschile per 365 giorni annui.

L'equipe è composta da un coordinatore, uno psicoterapeuta, educatori professionali, infermieri, una assistente sociale, un responsabile della casa, un neuropsichiatra o psichiatra per le immissioni, la formazione continua e per le supervisioni progettuali.

La finalità primaria di tale progetto è di dare la possibilità di sperimentare ed acquisire maggiori e , ove possibile, definitive capacità di autogestione ed indipendenza personale e professionale, nel senso di consentire agli utenti l'accesso ad una regolare vita lavorativa e di acquisire la possibilità di alloggio, oltre che relazioni sociali, adatte ad una esistenza il più possibile realizzata ed integrata .

Per contattare il bacino d'utenza , il progetto si avvale della collaborazione della seguente rete di enti ed associazioni: servizi pubblici, tipo C.P.S., C.R.T., comunità terapeutiche e aziende ospedaliere, iniziativa personale dell'utente, conoscenze dell'utente, come parenti ed amici, informazione attraverso i mass-media, Associazioni del privato sociale che propongano iniziative a favore di adolescenti e giovani adulti disturbati. La possibilità di inserimento dell'utente avviene dopo alcuni incontri conoscitivi con il responsabile e con un educatore, che sono già stati precedentemente contattati dai servizi pubblici (cartella clinica e relazioni); deve essere dichiarata e verificata la possibilità, da parte dell'utente, di intraprendere percorso volto a rendere possibile un lavoro, anche attraverso il contatto con S.I.L e l'impiego in cooperative sociali o simili e di scelta di prendere residenza in loco (per rendere sensate le fasi di amicizia, alloggio, lavoro e vita sociale).

Dal momento dell'inserimento avranno seguito differenti fasi di sviluppo:

1. Accoglienza, stabilizzazione, ambientamento, contatto con rete familiare e/o amicale preesistente, definizione del progetto globale , avvio di eventuali pratiche, filtro e sostegno all'avviamento professionale
2. Supporto nella gestione del denaro, nella ricerca della capacità di programmazione della propria vita: lavoro, tempo libero, interessi culturali, hobbies, relazioni interpersonali
3. Avvio della fase di distacco dalla struttura e supporto nella ricerca di eventuale alloggio esterno con colloqui di verifica e feed-back

Il servizio metterà a disposizione dell'utenza interna le seguenti funzioni:

- Vitto ed alloggio
- Assistenza medica (contatti con il Servizio Sanitario Locale pertinente)
- Orientamento rispetto ai servizi presenti sul territorio

- Colloqui individuali con l'educatore
- Colloqui individuali con lo psicologo e/o il medico specialista in psichiatria
- Gruppo settimanale educativo/organizzativo
- Seminari di formazione personale e culturale
- Attività ricreative e varie

Per informazioni contattare la segreteria dell'Associazione

Tel.: 031 611216

Mail: rosa.deiventil@libero.it